



Circ. n. 157/26

Ai docenti  
Ai genitori degli alunni  
Al personale ATA  
AI DSGA  
Sito WEB  
ATTI

**OGGETTO:** circolare permanente sull'infezione da Ossiuri, ascaridi ed altri parassiti intestinali.

Si comunica che, nell'ambito delle attività di prevenzione della salute in ambito scolastico, è necessario prestare attenzione al fenomeno dell'ossiuriasi (infestazione da vermi intestinali, in particolare gli ossiuri) e di altri parassiti intestinali quali ascaridi, tenia etc. Tale condizione è relativamente frequente tra i bambini in età scolastica e prescolare.

Si allega alla presente comunicazione un documento informativo di sintesi rivolto a tutto il personale e alle famiglie degli alunni allo scopo di contribuire al controllo della situazione attraverso una serie di comportamenti virtuosi, redatto sulla base di quanto disposto dal Decreto Ministeriale 15 dicembre 1990- Sistema informativo delle malattie infettive e diffusive, nonché delle più frequenti disposizioni delle ASL nazionali.

Si precisa che nel caso di accertata infezione da parassitosi intestinale non è necessario l'allontanamento dell'alunno dalla scuola o dalla comunità durante il periodo di trattamento.

### **Ossiuriasi:**

#### ➤ **Descrizione clinica**

L'ossiuriasi è una comune parassitosi intestinale, spesso asintomatica, frequente in età pre-scolare e scolare.

#### ➤ **Come si manifesta**

L'infestazione intestinale si manifesta con prurito alla zona anale, disturbi del sonno, malessere generale, irritabilità; può essere anche asintomatica.

#### ➤ **Agente eziologico**

Il parassita è *Enterobius vermicularis*, un nematode intestinale.

#### ➤ **Fonte di infezione**

Uomo

#### ➤ **Modalità di trasmissione**

Attraverso l'ingestione di uova veicolate dalle mani o indirettamente da abiti o biancheria dei letti. Si trasmettono principalmente per via oro-fecale: le uova sono trasportate attraverso le mani e le dita e attraverso oggetti contaminati (giocattoli, lenzuola, biancheria, abiti, arredi bagno e copri sedili di WC).

#### ➤ **Periodo di incubazione**

Dall'ingestione delle uova, il ciclo biologico con maturazione delle femmine che depongono nuovamente le uova richiede da 2 a 6 settimane.

### ➤ **Periodo di contagiosità**

Per tutto il periodo di deposizione delle uova in regione perianale; le uova sopravvivono nell'ambiente esterno circa 2 settimane.

### ➤ **Come prevenire**

Si raccomanda sia nell'ambito familiare che nell'ambito scolastico di:

- Lavare frequentemente le mani specie dopo l'uso del bagno e prima di mangiare e manipolare cibo;
- Tenere le unghie corte e pulite evitando di rosicchiarle e di grattare la pelle intorno alla zona perianale;
- Cambiare frequentemente la biancheria intima e le lenzuola lavandole a temperatura > a 60°C. In caso di infezione accertata è consigliabile che per 15 giorni il cambio ed il lavaggio della biancheria siano giornalieri;
- Effettuare accurata igiene ambientale specialmente della camera da letto e del soggiorno (passare aspirapolvere giornalmente almeno per due settimane), pulizia accurata del bagno compresi gli arredi come la tavoletta copri-water e dei giocattoli;
- Verificare i casi sospetti (prurito in zona anale, visione diretta di vermi intorno all'ano o nelle feci).

### ➤ **Come si cura**

Nel caso in cui una persona sia infestata da parassiti intestinali, cosa accertabile attraverso l'analisi delle feci, è necessario assumere la terapia specifica, secondo le indicazioni del medico curante. Importante è esaminare e trattare tutti i membri di una famiglia in cui si sia verificato un caso e trattare i contatti stretti e familiari.

### ➤ **Cosa deve fare la scuola**

- Provvedere all'igienizzazione degli ambienti scolastici e delle suppellettili, promuovere un corretto comportamento di igiene personale per prevenire il contagio: lavaggio delle mani prima di mangiare e dopo aver utilizzato i servizi igienici, evitare che i bambini portino le mani e oggetti alla bocca. Non è necessario l'allontanamento dalla scuola o da altra collettività, (salvo diversa indicazione del medico).
- Gli operatori scolastici (collaboratori) effettueranno una pulizia accurata degli ambienti e dei servizi igienici della scuola.
- In caso di segnalazione di un numero significativo di casi, la scuola potrà coinvolgere l'ente sanitario territoriale competente (ASL) per valutazioni più approfondite.

### ➤ **Cosa devono fare i genitori**

- Essere vigili nel rilevare eventuali sintomi e, nel dubbio, discuterne col proprio pediatra. Attenersi alle indicazioni del Pediatra o del Medico curante
- Controllare periodicamente i propri figli: verificare la presenza di sintomi (prurito anale, irritabilità, disturbi del sonno) o comportamenti che possano suggerire un'infestazione.
- Garantire a casa un'igiene adeguata: lavare la biancheria intima, lenzuola e gli indumenti a temperatura adeguata; mantenere unghie corte; evitare la condivisione di effetti personali che possano essere contaminati.

Si confida nella piena e attiva collaborazione di tutti.

**Il Dirigente Scolastico**  
**dott. Cristina Sorgente**

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)